

COMUNE DI MONTE SAN MARTINO  
Provincia di MACERATA

COPIA  
DETERMINAZIONE  
DEL SEGRETARIO COMUNALE

---

NUMERO 7 DEL REGISTRO DATA 31-08-19

Reg. Gen. 121

---

OGGETTO: SISMA DEL 24/08/2016 E SEGUENTI - ODPC 392 DEL 06/09/2016 E SEGUENTI - LIQUIDAZIONE COMPENSI PERSONALE DIPENDENTE APPARTENENTE ALL'UFFICIO SISMA E COC-STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE, PER COMPITI E FUNZIONI DIRETTAMENTE CONNESSI AGLI EVENTI SISMICI - PERIODO 01 GENNAIO 2018 / 30 GIUGNO 2019.-

---

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con il quale è stato dichiarato lo stato di eccezionale rischio e compromissione degli interessi primari, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, a seguito dell'evento sismico del 24 agosto 2016, che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del sisma del 24 agosto 2016, per la durata di 180 giorni e fino al 21 febbraio 2017, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

VISTA l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n. 388 in data 26 agosto 2016, contenente “*Primi interventi di Protezione Civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo del 24 agosto 2016*”;

RILEVATO che in attuazione dei richiamati atti, con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 in data 31.08.2016, è stato costituito il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile del

Comune di Penna San Giovanni, con il compito di assicurare efficaci interventi e servizi di soccorso e assistenza alla popolazione colpita dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, coordinato con la legge di conversione 15 dicembre 2016, n. 229, recante: *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

CONSIDERATO che il Comune di Monte San Martino fa parte dell'Allegato 2 al decreto legge n. 189/2016, contenente l'elenco dei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e seguenti;

RICHIAMATO l'articolo 5 dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 392/2016 per il quale: *“1. Al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compreso quello titolare di posizione organizzativa direttamente impiegato nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di comparto e fermo restando il divieto di cumulo con compensi analoghi eventualmente già previsti dai rispettivi ordinamenti, può essere riconosciuta, per il periodo dal 24 agosto al 30 settembre 2016:*

*a. per l'impiego sul territorio colpito, una speciale indennità operativa omnicomprensiva, con la sola esclusione del trattamento di missione, forfettariamente parametrata, su base mensile, rispettivamente a 100 ore per il periodo dal 24 al 31 agosto ed a 300 ore per il mese di settembre di straordinario festivo e notturno, commisurata ai giorni di effettivo impiego;*

*b. per l'impiego in sede, anche con compiti di supporto finalizzati alla gestione emergenziale, la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, nel limite complessivo di 100 ore mensili pro-capite, nei limiti e come specificato dal successivo comma 3.”*;

VISTO l'articolo 7 dell'Ordinanza CDPC n. 392/2016, il quale prevede: *“1. Alle misure disciplinate nella presente ordinanza, nel quadro di quanto previsto ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'ordinanza n. 388/2016, si provvede a valere sulle risorse finanziarie che sono rese disponibili per la gestione della situazione di emergenza di cui in premessa.”*;

VISTO l'articolo 2 dell'Ordinanza CDPC n. 396/2016, per il quale:

*“1. Con riferimento alla prospettazione delle attività direttamente connesse con le finalità della gestione dell'emergenza da porre in essere dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016, i limiti massimi e l'articolazione delle misure contenute nel citato articolo 5 sono rideterminati come specificato nel presente articolo.*

*2. Al personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compreso quello titolare di posizione organizzativa, direttamente impiegato nelle attività di assistenza e soccorso o nelle attività connesse all'emergenza, in deroga alla contrattazione collettiva nazionale di comparto e fermo restando il divieto di cumulo con compensi analoghi eventualmente già previsti dai rispettivi ordinamenti, può essere riconosciuta:*

*a) per l'impiego sul territorio colpito nel periodo dal 1° al 31 ottobre 2016, una speciale indennità operativa omnicomprensiva, con la sola esclusione del trattamento di missione, forfettariamente parametrata, su base mensile, a 200 ore di straordinario festivo e notturno, commisurata ai giorni di effettivo impiego;*

*b) per l'impiego sul territorio colpito nel periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2016, la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, nel limite complessivo di 150 ore mensili pro-capite;*

*c) per l'impiego in sede, anche con compiti di supporto finalizzati alla gestione emergenziale, nel periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 2016, la corresponsione di compensi per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese, oltre quelle già autorizzate dai rispettivi ordinamenti, nel limite complessivo di 50 ore mensili pro-capite, nei limiti e come specificato dal successivo comma 4.”;*

VISTO l'articolo 7 dell'Ordinanza C.D.P.C. n. 400/2016, con il quale: *“1. Le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), e comma 3, lettera a) dell'ordinanza n. 396/2016 si applicano, a decorrere dal 26 ottobre e fino al 30 novembre 2016, per il personale impegnato nelle attività di soccorso e assistenza alla popolazione e comunque connesse con la gestione dell'emergenza anche non ricompreso nei piani di impiego già definiti in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 5, dell'Ordinanza n. 392/2016.*

*2. Le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 2, lettere b) e c) e comma 3, lettere b) e c), dell'ordinanza n. 396/2016, si applicano dal 1° dicembre 2016 fino al termine dello stato di emergenza.”;*

VISTA la Circolare del Dipartimento di Protezione Civile, Prot. n. DIP/TERAG16/0047051 del 14.09.2016, contenente prime indicazioni operative ed attuative dell'articolo 5 dell'Ordinanza n. 392/2016, relative ai limiti e ai criteri di riconoscimento dei compensi al personale direttamente impiegato nelle attività di assistenza e soccorso connesse all'emergenza;

CONSIDERATO che le Ordinanze sopra richiamate definiscono, in ragione di distinti archi temporali indicati e con riferimento alle due distinte categorie di personale, non dirigenziale (ivi compresi i titolari di posizione organizzativa) e dirigenti, le seguenti fattispecie di impiego:

- a) sul territorio;
- b) in sede;

RILEVATO che, con riferimento alla lettera a), il Dipartimento della Protezione Civile ha fornito specifiche indicazioni operative ed attuative dell'articolo 5 dell'O.C.D.P.C. n. 392/2016, rilevando che nell'ambito dell'impiego diretto sul territorio è da ricomprendere sia il personale inviato nelle aree terremotate e proveniente da zone diverse del paese, sia il personale operante nei territori colpiti in quanto già ivi presente per esigenze di servizio; al personale non dirigenziale, ivi compresi i titolari di posizione organizzativa, può essere riconosciuta una speciale indennità operativa omnicomprensiva (con esclusione del solo trattamento di missione) ove spettante, forfettariamente parametrata, su base mensile, rispettivamente a 100 ore per il periodo dal 24 al 31 Agosto ed a 300 ore per il mese di Settembre di straordinario festivo e notturno, commisurata ai giorni di effettivo impiego;

DATO ATTO in particolare, che secondo quanto dispone il Punto 1.1.1 – Impiego sul territorio della Circolare 392/2016, la speciale indennità potrà essere riconosciuta unicamente al verificarsi delle seguenti condizioni contestuali:

- 1) l'effettiva presenza sul territorio colpito;
- 2) l'aver svolto, in tale lasso di tempo, compiti e funzioni direttamente connessi con gli eventi sismici, relativamente agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione;

VISTA la nota della Regione Marche pervenuta al protocollo generale di questo Comune il 5 luglio 2017 al n. 3544 ad oggetto: “*Sisma 2016. Rendicontazione delle spese del personale nei Comuni inseriti negli Allegati 1, 2 e 2bis del decreto legge 189/2016*”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2017, con la quale è stato prorogato di centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici;

VISTO l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, con il quale lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 28 febbraio 2018, e che prevede un'ulteriore eventuale proroga con apposita deliberazione del Consiglio dei Ministri per un massimo di centottanta giorni;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2018;

VISTO il comma 988 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*", con il quale lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2019;

CONSIDERATO che nel periodo 1 gennaio 2018 - 30 giugno 2019, sono state effettuate prestazioni di lavoro straordinario per gli adempimenti legati alla ricostruzione post sisma 2016;

VISTE le Tabelle dei compensi orari spettanti per il lavoro straordinario di cui al CCNL 2016-2018 – Comparto Regioni ed Autonomie Locali, sottoscritto in data 21.05.2018;

RITENUTO doversi liquidare al personale dipendente i compensi per il lavoro svolto durante l'emergenza sisma 2016, per il periodo 01 gennaio 2018 – 30 giugno 2019;

VISTO il prospetto allegato al presente atto (Allegato A), riportante i compensi spettanti a ciascun dipendente ed i relativi oneri riflessi;

VISTI:

- il d.lgs. 18.08.2000, n. 267;
- la legge 07.08.1990, n. 241;
- lo Statuto Comunale;

## D E T E R M I N A

- 1) DI APPROVARE la premessa alla narrativa, dichiarandola parte integrante, sostanziale e motivazionale dell'atto, ai sensi dell'articolo 3, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.
- 2) DI LIQUIDARE al personale dipendente i compensi maturati per lavoro straordinario conseguente al sisma del 2016, per il periodo 01 GENNAIO 2018 – 30 GIUGNO 2019, reso per la ricostruzione post - sisma 2016, nel valore totale di € 1.398,99, oltre oneri riflessi.
- 3) DI DARE MANDATO al Responsabile Economico-Finanziario di provvedere al pagamento dei compensi, con le prossime mensilità stipendiali, compresi degli oneri relativi a contributi (CPDEL) e IRAP, nella complessiva spesa di € 1.850,86 che saranno imputati al cap. 9.000 del bilancio di previsione 2019;
- 4) DI APPROVARE il prospetto contenente le somme dovute ai dipendenti, allegato al presente atto e parte integrante di esso, riportante il compenso spettante ad ognuno ed i relativi oneri riflessi.
- 5) DI RENDICONTARE la spesa alla Regione Marche secondo le modalità previste.
- 6) DI DARE ATTO che all'esito delle verifiche amministrativo-contabili da parte del Dipartimento della Protezione Civile, questo Ente fornirà le integrazioni del caso.
- 7) DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, a termini dell'articolo 183, comma 7, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- 8) DI DARE ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, come disposto dall'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e dall'articolo 6 del D.P.R. n. 62/2013.
- 9) DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'articolo 147-bis del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii..

10) DI DARE ATTO che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi e, altresì, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

11) DI TRASMETTERE il presente atto al Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ERCOLI PASQUALE

=====

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art.151, comma 4, D.Lgs. 18/8/2000, n.267).

li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to CARDINALI GRAZIANO

=====

Effettuati i controlli amministrativi, contabili e fiscali, si attesta la regolarità della liquidazione.

li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to CARDINALI GRAZIANO

=====

Per copia conforme all'originale.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ERCOLI PASQUALE

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

li 01-02-20

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI